



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA



**1° Circolo Didattico di Pozzuoli
"Guglielmo Marconi"**
Viale Capomazza 1 - 80078 Pozzuoli (NA)
Segreteria: tel 081 6587818
tel. e fax 0810082649
E-mail: naee16600e@istruzione.it
Web: www.1circolopozzuoli.it



Polo Qualità
Napoli



Unione Europea

PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

"PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER"



A.S.2017/18

PREMESSA

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.

E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera.

Quanto premesso ha contribuito a maturare una riflessione più approfondita della caratteristica della scuola dell'infanzia, per giungere alla concettualizzazione di un approccio più consono ai tempi e più adatto alla realtà odierna ma, soprattutto, all'età dei bambini; un approccio che non ha le pretese di insegnare tutto a tutti, ma si prefigura la finalità di offrire molteplici esperienze, non trascurando, certo, un'esperienza di apprendimento linguistico. Pertanto il contatto con la lingua straniera nel cielo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

MOTIVAZIONE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano il riferimento normativo più recente per le scuole dell'infanzia italiane. Tale documento, che suddivide in cinque i campi d'esperienza, sottolinea l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possono apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse. Infatti i bambini di cinque/sei anni hanno già acquisito le principali strutture linguistiche e, spesso, durante il contesto quotidiano hanno già "incontrato" lingue diverse (con molta probabilità inglese); inoltre se opportunamente guidati, i bambini possono apprendere in modo efficace una seconda lingua purchè il contesto sia per loro motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale, senza forzature.

Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo da non sottovalutare e, inoltre, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e nei quali apparteniamo, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e, multilingue. Da queste

considerazione si riconferma, nel nostro istituto, la volontà di dar vita, all'interno della scuola dell'infanzia, ad un progetto educativo pensato, appositamente, per i bambini interessati al passaggio nella scuola primaria un progetto volto ad introdurre gli stessi ai primi elementi della lingua inglese.

Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione e offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua.

Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri

FINALITA'

- ✚ Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;*
- ✚ Prendere coscienza di un altro codice linguistico;*
- ✚ Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;*
- ✚ Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;*
- ✚ Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze;*
- ✚ Favorire un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali;*
- ✚ Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;*
- ✚ Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ☺ *Favorire la curiosità verso un'altra lingua;*
- ☺ *potenziare abilità di comunicazione gestuale;*
- ☺ *"LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;*
- ☺ *"COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi;*
- ☺ *comprendere, globalmente, una storia;*
- ☺ *intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente;*
- ☺ *partecipare attivamente alle attività proposte;*
- ☺ *condividere un'esperienza con i compagni;*
- ☺ *memorizzare filastrocche e canzoni;*

☺ *interiorizzare i termini chiari di un racconto;*

☺ *"REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ☆ *Comprendere messaggi di uso quotidiano;*
- ☆ *acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali;*
- ☆ *sviluppare competenze di comunicazione ed interazione;*
- ☆ *sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione;*
- ☆ *offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.*

DESTINATARI

Tutti gli alunni del 1° Circolo Didattico di Pozzuoli, che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

ORGANIZZAZIONE

PERIODO: ANNO SCOLASTICO 2017/2018

TEMPI: UN'ORA ALLA SETTIMANA PER GRUPPO

LUOGO: SPAZI COMUNI DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA
DEL 1° CIRCOLO G.MARCONI-POZZUOLI

MATERIALI E MEZZI

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti.

STRATEGIE EDUCATIVE

- ☺ Laboratori relativi a:
- ☺ Canzoni, rime e filastrocche;
- ☺ drammatizzazioni;
- ☺ ripetizioni a catena;
- ☺ giochi;
- ☺ role play
- ☺ rappresentazioni grafiche

SUPPORTI DIDATTICI

- *Materiali didattici (cartelloni, marionette, flash cards, colori...);*
- *Lettore CD;*
- *Pc;*
- *LIM*

COMPETENZE

- *Salutare*
- *Presentarsi*
- *Eseguire semplici istruzioni*
- *Nominare le parti del corpo*
- *Nominare i colori*
- *Contare fino a 10*
- *Nominare gli animali*
- *Eseguire semplici comandi*

METODOLOGIE

Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera.

I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera.

Si vuole, in tal modo, valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno, al centro del processo di apprendimento:

- le naturali abitudini dei bambini,*
- l'esigenza di giocare e di comunicare,*
- le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione, spesso diverse da bambino a bambino.*

Le attività saranno strutturate secondo:

- *Skill oriented learning che, muovendo dalle naturali risorse creative dei bambini, consentiranno di sviluppare solide capacità di ascolto.*

- Multi sensory learning motivation che, con un costante alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere ogni bambino protagonista del suo apprendimento, sostenendolo nella ricerca di una più profonda motivazione ad apprendere e a sviluppare, nel tempo, una crescita positiva ed armoniosa della propria personalità.
- *Intelligence-building-activities* in quanto l'apprendimento stabile e significativo di una lingua straniera potrà essere raggiunto solo se attraverso la nuova lingua straniera i bambini impareranno a usare, in contesti comunicativi per loro rilevanti, la personale creatività. Inoltre attività *long-term memory storage of the language through music, movement, rhythm and rhyme*, come la psicologia cognitiva sottolinea, rafforzeranno l'importanza dell'utilizzo della musica e del movimento, nel processo di apprendimento "a lungo termine".

Le canzoni in particolare, non avranno solo la funzione di insegnare delle parole, ma di favorire nei bambini una piena ed armonica consapevolezza di sé e del proprio corpo, in situazioni relazionali.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Le modalità di verifiche saranno diverse:

- osservazioni dirette, in itinere e in fase finale;*
- osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;*
- verifica/valutazione finale da svolgersi nell'ambito della manifestazione di fine anno scolastico (nei singoli plessi, con date ed orari da definire).*

SOGGETTI COINVOLTI
GLI ALUNNI DEL 3 ANNO DI TUTTI PLESSI
DEL 1° CIRCOLO DIDATTICO G. MARCONI
DI POZZUOLI

DOCENTI COINVOLTI

AL PROGETTO PARTECIPERANNO I DOCENTI
SPECIALISTI DI LINGUA INGLESE DEL CIRCOLO

Docente
Lemetre Maria

Pozzuoli, 10 ottobre 2017

